



Programma per l'Amministrazione
del Comune di Arona
2020 – 2025

Nuovi spazi e strade diverse

Siamo tutti stati sconvolti da questo mutare improvviso. Le nostre priorità si sono ribaltate e non si può più pensare di vivere come prima. Non basta più ai cittadini avere un sindaco che parli a loro tutti i giorni davanti allo schermo o vederlo presente sui posti dove emergono i problemi, questo lo fanno tutti i primi cittadini. Bisogna dare **risposte concrete**, creare dei **progetti duraturi**, prendersi la **responsabilità** in toto del percorso che si vuole percorrere. Dobbiamo attuare strategie nuove per non rimanere ancorati a un mondo che non c'è più. Ora è il momento di *costruire il nostro futuro*, il futuro del nostro comune, il futuro della società che abbiamo intenzione di lasciare in eredità a chi verrà dopo di noi. **Arona Domani** nasce per permettere alle nostre idee di concretizzarsi per cambiare veramente.

Spazi fisici.

Il concreto nasce dal concreto. L'agire prima di ogni cosa ha bisogno di spazi per esprimersi. Senza non potremmo fare nulla. **Arona Domani vuole costruire veri spazi fisici** dove il cittadino può usufruire di tutti i servizi di una città a misura d'uomo, di donna e di bambino. Oltre a mettere a disposizione delle associazioni molti spazi già esistenti e restaurare quelli in decadenza, si costruirà un vero palazzo polivalente che possa ospitare i giovani, esibizioni culturali e che possa operare come vero e proprio mezzo di aggregazione.

Percorsi strategici.

Gli spazi fisici non bastano da soli a completare il cambiamento. Il mutare vero è autentico si esprime dentro a ognuno e si può favorire e far emergere con maggior enfasi tessendo delle **reti sociali**. **Aziende, associazioni, amministrazione** sono le 3 A con il quale **il cittadino** s'intreccia per vivere Arona. Negli spazi creati si manifesterà il nuovo modo di convivere in una città fatta a misura dei suoi abitanti. Le aziende collaboreranno con l'amministrazione per migliorare l'aspetto e la sicurezza della città, la cooperazione tra le associazioni sarà il punto di riferimento e nel contempo il polso del benessere della città. L'aronese potrà godere di una città che sempre di più gli assomiglia e contemporaneamente lo stimola con nuove prospettive.

Strade diverse.

Le nuove prospettive sono essenziali perché il cambiamento avvenga. Seguiremo le strade principali ma anche tutte le strade periferiche. Sentiamo la necessità di non lasciare dietro nessuno. Il ruolo sociale del Comune è la pietra d'angolo del nostro programma. Faremo la nostra parte nelle periferie del mondo che ci sono in ogni città non con singoli atti caritatevoli ma con una progettualità di ampio respiro innovativa. Faremo trovare di nuovo un'anima ad Arona.

Entriamo nel dettaglio

Sociale.

L'attenzione più alta dell'azione politica è verso gli ultimi. Le nostre proposte iniziano proprio da queste persone.

Gli anziani. Il 29% degli aronesi supera i 65 anni. L'attuale situazione di crisi mondiale ha fatto emergere l'inadeguatezza delle RSA come risposta e la fragilità della rete territoriale, anche se l'RSA di Arona ha retto bene l'urto Arona Domani vuole implementare questo servizio.

Il Comune coordinando diverse forze, tra le quali volontariato e privati, si proporrà di:

- facilitare la creazione e lo sviluppo del co-housing, dei condomini sociali, delle case di giorno e delle case famiglia;
- organizzare momenti di socializzazione attraverso l'esercizio di attività motorie e o sportive;
- organizzare gite gratuite o a prezzi modici verso mete culturali o turistiche;
- convenzioni per l'accesso facilitato ai vari impianti sportivi presenti sul territorio.

Persone con difficoltà economiche e nuove povertà. In questo periodo cresce il numero di persone potenzialmente in difficoltà o che hanno visto la loro condizione economica peggiorare velocemente. Il governo sostiene le famiglie nello stato d'emergenza ma siamo consapevoli che è da chi è più vicino alla popolazione che ci sia aspetta un qualcosa in più. Il Comune si dedicherà:

- alla creazione di reti associative che collaborino tra loro ognuna con la propria specificità;
- allo sviluppo di nuove collaborazioni con cooperative sociali che inseriscano nel loro organico dipendenti presi tra gli emarginati, tra gli "esodati" e tra chi normalmente non riceve opportunità lavorative;
- alla formazione delle persone che percepiscono il reddito di cittadinanza per integrarle nel tessuto cittadino;
- alla creazione di soluzioni alternative di solidarietà tra cittadini come lotterie comunali o simili.

Salute e Ambiente

La salute ha diverse declinazioni. Vediamole.

Prevenzione e Ambiente. La prevenzione ha un ruolo decisivo nella salute di ognuno di noi. Ogni euro investito in salute ne fa risparmiare dieci ogni cinque anni. Il Comune quindi si propone di:

- bonificare le aree inquinate che seguono il torrente Vevera;
- ripulire le acque del lago per rendere balneabili e sicure le spiagge;
- far costruire, in collaborazione con i privati, un depuratore d'acqua che prevenga un ulteriore inquinamento;
- creazione, coadiuvati dall'ASL locale e dalla Regione, di percorsi screening completi intervenendo sui "vulnus" presenti;
- implementare le piste ciclabili;
- rendere "plastic free" tutti gli uffici di pertinenza comunale;
- stilare obiettivi più stringenti per la tutela energetica.

Cura. Il ruolo della Regione su questo campo è decisivo, il Sindaco come responsabile della salute dei suoi concittadini e la giunta che esprime il volere del suo mandato ha però l'obbligo di poter fare pressione

politica verso il rafforzamento di alcune realtà territoriali che devono rimanere attenzionate e funzionare a pieno regime. Una campagna di sensibilizzazione verrà portata avanti su:

- la valutazione dell'importanza strategica di un "Pronto soccorso" adeguato a una cittadina fortemente turistica;
- centro per la maternità e la prima infanzia che per sua natura non può che essere capillare.

Sport. Lo sport è fondamentale nella crescita armonica dell'individuo. Il Comune per questo deve intervenire affinché la pratica si diffonda il più possibile. Lo sport ha molte sfaccettature e non si può ridurre alla struttura della palestra. La nuova giunta porrà la propria attenzione su:

- la creazione di sinergie tra le varie associazioni locali sportive;
- l'agevolazione di attività come yoga e meditazione;
- l'accesso facilitato a corsi di ginnastica posturale, della ginnastica della terza età e simili;
- l'utilizzo di spazi all'aperto per attività motorie;
- la creazione di corsi strutturati sull'esigenze quotidiane dei cittadini, come corsi di difesa personale;
- la collaborazione con le scuole per interventi sull'importanza del moto e dell'alimentazione per la prevenzione di condizioni cliniche alterate come l'obesità infantile, il diabete, la pubertà precoce;
- il coinvolgimento delle realtà sportive aronesi in manifestazioni di respiro internazionale.

Servizi per il cittadino. Il Comune, inoltre, si interessa dei problemi peculiari di ogni cittadino facilitando l'accesso dei servizi già esistenti e garantendo la continuità reale degli stessi. Si spende per questo:

- nell'intercettare le reali problematiche di accesso ai servizi dedicati alla salute con studi approfonditi dell'iter che deve compiere il cittadino dall'atto burocratico alla erogazione del servizio;
- nell'azzerare le problematiche che impediscono una reale cura, sostenendo dove possibile un'integrazione là dove manchi un supporto da parte della Regione o dell'ASL sempre seguendo le direttive "Stato-Regione" e tutte le leggi che regolamentano la sanità.

Crescita demografica.

Un indicatore di salubrità è la popolazione. Più è abitato e giovane un paese più è in "salute". Arona ha avuto un veloce declino oltre 15000 abitanti a gli attuali 13930. L'amministrazione per questo vuole:

- incentivare il trasferimento di giovani coppie tramite bando sul modello de "Housing 4 young";
- sostegno della natalità tramite incentivi economici e servizi
- sinergie con i nidi comunali per abbassare dove possibile le quote d'iscrizione

Attività produttive.

La città è stata svuotata dall'industria come è successo nelle molte realtà limitrofe e in quasi tutto il Nord Ovest. In alcuni paesi hanno reagito sostituendo le fabbriche tradizionali con nuove produzioni "leggere". Arona invece è rimasta indietro. Le fabbriche vengono sostituite da palazzoni residenziali e se ci si allontana qualche metro dal lago si trova un comune senza servizi e lasciato a se stesso. Piano piano si sta trasformando in una città/dormitorio, visto che i centri produttivi si sono spostati altrove. L'intervento

deve essere per questo immediato e portato con tutte le forze a disposizione. La nuova giunta si propone come obiettivi di:

- fare tornare a lavorare gli aronesi ad Arona;
- riqualificare le periferie e le frazioni per ospitare postazioni di “co-working”;
- permettere di avere incubatori di impresa;
- creare una zona defiscalizzata per attrarre grandi nomi dell’industria del terzo e quarto settore;
- implementare la fibra ottica attirando gli investimenti delle grandi aziende di telecomunicazioni.

Urbanistica.

La centralità del ruolo dell’amministrazione. Tutte le attività descritte hanno bisogno di un luogo nel quale esprimersi. A seconda di come immaginiamo la città fisica esprimiamo direttamente verso chi è pensata. Antonelli che ha operato anche ad Arona è riconosciuto per i giochi di prospettiva e l’ordine che dava alle città rifletteva il suo ordine mentale. Il Comune volendo riflettere le esigenze dell’aronese ha definito tre prospettive.

Arona a misura di bambino. Le mamme lo sanno bene. Loro sono cresciute in un tempo nel quale si potevano permettere più fiducia nell’altro. Il ruolo di un’amministrazione può intervenire anche su questo. Fa ritrovare la fiducia nel ruolo genitoriale che deve dare spazio, in maniera sicura, al proprio figlio di sbagliare. Nell’ottica di ricostruire Arona, la giunta ha intenzione di:

- istituire un percorso di “piedibus”;
- ampliare la zona ZTL del centro storico;
- incentivare l’uso dei paraventi per l’allattamento al seno nelle attività commerciali e il fasciatoio nei locali come bar e ristoranti;
- descrivere in maniera più precisa possibile le zone ad uso esclusivo dei cicli e dei pedoni;
- istituire la giornata del bambino con eventi a tema in tutta la città.

Arona a misura di giovane. Il giovane spesso si sente di essere lui a disposizione dei locali di Arona e non viceversa. Oltre ai luoghi dove si somministrano bevande non esiste un posto dove si possa svolgere attività ricreative. Negli anni a seguire il Comune si impegna di:

- riutilizzare zone abbandonate per la creazione di eventi di interesse per un’età inferiore ai trent’anni;
- creazione di un centro polivalente nel quale prevedere una zona di totale svago per i più giovani e completamente gratuito;
- destinazione di siti del comune per spazi da utilizzare come sala prova per strumenti di band locali;
- piccolo luogo all’aperto da dedicare a concerti di band minore d’interesse verso il pubblico al di sotto dei trent’anni;
- luoghi dove praticare in sicurezza, skating e parkour.

Arona a misura di cittadino. Tutti i cittadini si devono sentire la propria città come costruita attorno a loro per questo, l’amministrazione si ricorda di tutti. Nell’ordine il Comune provvederà a:

- riutilizzare edifici già in possesso;
- riammodernare e consegnare ad altro uso edifici abbandonati o in disuso;
- creare dei siti “non fisici” come contenitori culturali, esempio festival, mettendo a disposizione tutta la città con chiusure programmate di vie e piazze;
- abbattere tutte le barriere architettoniche

- applicare placche con messaggi in linguaggio Braille per spiegare ai non vedenti e agli ipovedenti, quello che hanno davanti. Veduta del lago, abitazioni storiche e simili;
- installazione di colonne di rilevamento di polveri sottili e decibel per studiare l'inquinamento dell'aria e l'inquinamento acustico;
- razionalizzazione dei parcheggi;
- messa in opera di navette presenti ogni giorno dell'anno che colleghino, parcheggi periferici, frazioni e luoghi di interesse turistico/culturale al centro storico.
- Istituire la giornata della gentilezza dove gli aronesi saranno portati a compiere degli atti "gentili" verso il proprio vicino. Manifestazioni tematiche in tutta la città.

Periferie e Frazioni.

Attenzione del comune sui presidi e attività commerciali nelle periferie e nelle frazioni che ora sono poco collegate e lasciate a loro stese. Il Comune pensa per questo di:

- coinvolgere ogni parte del comune nelle attività culturali e ricreative;
- collegare in maniera capillare tutte le zone di Arona con "bus navetta";
- avere dei rappresentanti per ogni frazione che comunichino direttamente con il comune su necessità peculiari della zona di loro competenza.

Turismo

Arona deve diventare ancora di più una città inclusiva. In questa direzione il Comune riserverà una particolare attenzione al "Turismo Accessibile" che invoglia a visitare la nostra città anche a chi normalmente può incontrare problemi di "accoglienza". Azzererà la paura dello spostamento lavorando sulla comunicazione. Allo scopo il Comune di Arona:

- eseguirà una mappatura completa sull'accessibilità dei locali;
- metterà a disposizione una piattaforma con l'elenco degli esercizi che riescono ospitare i diversamente abili;
- donerà a chi ne farà richiesta, dopo attenti controlli, la vetrofania "wheelchar friendly".

Altra tipologia di turismo che il Comune vorrà attrarre sarà quello interessato a eventi culturali di rilievo nazionale che faranno vivere l'intera città e non solo i locali sul lungo lago. In quest'ottica Arona:

- creerà degli eventi di portata internazionale
- si mobilerà per avere un dialogo proficuo con l'"Ente fiere" riguardo la concessione di spazi che possono attirare nuove tipologie di turisti;
- studierà un progetto, insieme a privati, verso una "ricezione diffusa" che sia al passo con il nuovo modo di intendere il turismo;
- attirerà nuovi investimenti che renderanno moderne e ricettive tutte le spiagge del lago aronese.

Ultima modalità di turismo prevista dall'amministrazione entrante è quella prettamente culturale/devozionale che riguarda il santuario di san Carlo. Il Comune intendo, data la peculiarità del monumento:

- lavorare con la Provincia per rendere più attrattiva l'opera;
- costruire un percorso Borromeo con tutti i comuni interessati dalla "dinastia";
- collaborare con le associazioni religiose e laiche per la cura di una guida in loco per i turisti;
- potenziare i trasporti verso la meta permettendo continuità in tutte le stagioni dell'anno.

Fiscalità.

Tutte le attività commerciali che insistono sul comune hanno subito per anni la più alta tassazione applicabile sentendosi anche traditi e irrisi dall'amministrazione uscente. Essendo consapevoli della complessità del funzionamento della "macchina comunale" e della difficoltà di trovare le risorse per realizzare il nostro ambizioso progetto non possiamo però essere sordi al bisogno di sostegno di molti esercenti. Il Comune dichiara per i motivi precedenti che:

- si impegna a trovare entrate differenziate dai contributi comunali;
- studierà progetti che porteranno a una possibile diminuzione della pressione fiscale entro il quarto anno del mandato;
- collaborerà a ogni livello istituzionale e privato per cercare fondi spendibili per il territorio al fine di sgravare gli sforzi dei cittadini.

Vicinanza e trasparenza.

Arona Domani, infine, non sottovaluta due bisogni trasversali. Uno è la vicinanza tra istituzioni e cittadini e l'altro è la trasparenza di tutti gli atti che l'amministrazione porterà avanti. Il Comune non è un ente che fa un favore ai cittadini nell'elargire servizi bensì la CASA DEI CITTADINI dove ogni cittadino possa sentirsi in dovere e in diritto di avanzare soluzioni, proposte e richieste di informazioni più dettagliate. La giunta si impegnerà per questo a:

- comunicare mensilmente a tutti i cittadini sulle proprie attività e sui progetti che vuole attuare;
- ricevere settimanalmente i cittadini che vogliono essere ascoltati;
- ogni qual volta si provvede ad un intervento ordinario o straordinario comunicare per tempo, costi, benefici e qualsiasi altra informazione utile alla comprensione da parte del cittadino;
- pubblicazione delle presenze, degli eventuali doppi incarichi, degli emolumenti dei consiglieri e della giunta;
- dibattiti pubblici su tematiche di rilievo nazionale e locale aperte a tutti.